



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Roma, 11 luglio 2023

COMUNICATO STAMPA

Rilevazione sull'andamento del settore delle società di ingegneria e architettura

**Fatturato 2022 delle società di ingegneria e architettura OICE a 3,7 mld. (+22%)
Stime 2023 a circa 4,5 miliardi (+17,1%); all'estero il 30% della produzione.
Addetti a 28.000 unità (+ 17,9%); nel 2023 prevista un'occupazione di oltre 32.000 addetti
Per oltre il 50% delle imprese i contratti PNRR coprono il 25% del fatturato
Difficoltà a reperire personale per l'85% delle imprese; under 35 al 30,4% e donne al 29,2%**

Sono questi i dati principali della **39^{esima} Rilevazione OICE/Cer** sull'andamento delle società di ingegneria e architettura associate a OICE e di un campione di imprese non associate illustrati oggi a Roma nel corso del Convegno *"Dal Pnrr al Green Deal passando per il Ponte- le sfide dell'Ingegneria e dell'Architettura"*, alla presenza del Presidente Giorgio Lupoi, di testimonial dell'ingegneria e dell'architettura e delle committenze pubbliche e private.

Il Report 2023 certifica come, superate le difficoltà legate alla pandemia, il **2022** sia stato un anno molto positivo per le società di ingegneria e architettura aderenti all'associazione confindustriale, con **3,7 miliardi** di euro di **valore della produzione**, con un **aumento del 22% rispetto al 2021**.

Per **quest'anno** si attende un ulteriore incremento pari a **4,4 miliardi di euro**, distribuiti per **3 miliardi sul mercato italiano** e per i restanti **1,4 miliardi sul mercato estero**. Risultati che portano il 55,5% delle imprese OICE a dichiarare l'intenzione di effettuare nuovi investimenti nel corso del 2023, mentre quasi il 90% delle aziende avrebbe già effettuato investimenti in innovazione nel 2022.

La **prevalenza del mercato italiano** trova misura in una **produzione cresciuta del 25,6%** (da 2,164 miliardi a 2,719 miliardi di euro), mentre quella **estera** è stata di oltre **1,1 miliardi** circa nel 2022 (+ 13,6% sul 2021) ed è prevista a 1,4 miliardi nel 2023. Il **mercato domestico arriva a rappresentare oltre il 70% del totale** della produzione nel 2022, per poi arretrare lievemente nel 2023, scendendo al 68,5%.

Per quel che riguarda l'**occupazione**, l'Indagine mostra una **crescita del 17,9%** tra 2021 e 2022 e una prevista **espansione del 15,1% nel 2023**. Nei livelli, il numero di lavoratori impiegato presso le imprese che hanno partecipato all'Indagine sarebbe quindi salito a **27.929 unità nel 2022** (in crescita del 17,9% rispetto ai 23.686 del 2021) per aumentare ancora **nel 2023, arrivando a 32.153 unità**.

./.



La **presenza delle donne** nelle imprese è stata pari al **29,2% nel 2022**, in crescita di 1,2 punti rispetto al 2021. Per il 2023 la percentuale di dipendenti donne è prevista in ulteriore aumento, con percentuale che è attesa arrivare al 29,6%. In progressivo aumento la quota degli addetti **under 35: nel 2022 hanno rappresentato il 30,4%** del totale degli addetti, valore in crescita di circa 4,4 punti percentuali sul 2021. Nel 2023 la quota degli under 35 è prevista in ulteriore aumento, arrivando al 32,5%.

In generale la Rilevazione evidenzia anche un problema avvertito molto dalle imprese: le **difficoltà nel reperimento di nuovo personale**, denunciato dall'85% degli intervistati, con un picco superiore all'88% per le imprese fra 26 e 125 addetti. La carenza di personale costituisce quindi un **limite all'espansione delle imprese OICE**.

Con riferimento alla **tipologia di attività**, In Italia, **l'Ingegneria pura** continua a mostrare la quota di gran lunga più ampia tra le tre tipologie di servizio/prodotto analizzate, oscillante intorno al 90% nei tre anni analizzati. Nel triennio, si osserva una perdita progressiva di quota per il **Project management**, che scende dal 5,5% del 2021 al 5,1% del 2023. **All'estero l'Ingegneria pura rappresenta sempre la quota maggiore della produzione**, ma la quota, in riduzione negli anni, scende sotto la soglia del 60% nel 2023; segue il Project management, la cui quota dopo esser salita al 27,8% nel 2022 è prevista ridursi al 22,1% nel 2023. Il **Turn Key**, invece, mostra un aumento di quota tra il 2022 e il 2023 passando da un ridotto 4,4% al 18,1% nel 2023.

Il **PNRR** non sembra essere un elemento centrale per le prospettive delle imprese OICE, dal momento che **per il 53,4% di esse il fatturato aggiuntivo eventualmente attribuibile al Piano non supera il 25%** (ma per quasi il 10% l'incremento di fatturato arriverebbe fino al 70%).

Sono complessivamente ritenute limitate le **ripercussioni del conflitto in Ucraina**, mentre **oltre la metà delle imprese evidenzia impatti importanti derivanti dall'aumento dei tassi di interesse, dall'inflazione e dai costi di produzione derivanti dall'aumento dei prezzi energetici**. Avvertito sensibilmente anche un **deterioramento delle condizioni di credito**, vincolo che potrebbe rafforzarsi nel corso dell'anno.

Per **Giorgio Lupoi**, Presidente OICE *"i dati di quest'anno mostrano come il nostro settore abbia risposto in termini molto dinamici alle sfide che il mercato ha lanciato. Si conferma il grande successo delle società di ingegneria e architettura che hanno accettato con coraggio le sfide dell'intero sistema Paese, aumentando il numero di addetti di circa il 18% ed il fatturato di circa il 22% (dati superiori alle proiezioni dello scorso anno, entrambe intorno al 10%). Le proiezioni per il 2023 evidenziano ulteriori incrementi (+15% addetti e +17% fatturato) e rappresenterebbero il terzo anno consecutivo che registriamo una forte crescita del nostro settore, in risposta alla crisi durata oltre un decennio. E' un momento molto complesso: tutto cambia molto rapidamente ed è nostro compito accompagnare le società di ingegneria e architettura fornendo*

./.



- 3 -

un quadro tempestivo ed aggiornato dei trend, mettendo in relazione gli andamenti macro-economici con i risultati del settore così da indirizzare le scelte aziendali che si faranno sul mercato nazionale e internazionale".

Per il Direttore della Ricerca, **Stefano Fantacone**, del Centro Europa Ricerche, *"La Rilevazione OICE/CEr sull'andamento delle società di ingegneria e architettura associate ad OICE quest'anno si inserisce in un contesto che vede arrivare a compimento l'**inasprimento delle politiche monetarie**, a fronte del perdurare delle incertezze legate alla ricomposizione degli equilibri geo-politici mondiali e di un processo di rientro dell'inflazione ancora allo stadio iniziale. Il ciclo delle principali economie è cionondimeno rimasto sostenuto almeno fino al primo trimestre del 2023 e l'Italia ha completato il recupero dell'avvallamento pandemico già a fine 2022. In questo quadro i risultati della Rilevazione OICE/CEr mostrano come per le imprese OICE le condizioni di mercato siano ancora molto buone".*

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore Generale